



Anno 2013

Università degli Studi di MACERATA >> Sua-Rd di Struttura: "Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"

**B.1.b Gruppi di Ricerca**

**1. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Centro di Antropologia del Testo
<b>Descrizione</b>	<p>Istituito con D.R. 177 del 31/01/07 il Centro svolge, coordina e promuove attività di ricerca interdisciplinare e alta formazione scientifica nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) studi linguistici, filologici, letterari, storici, su testi scritti di qualsivoglia epoca, regione e lingua, condotti in una prospettiva ampiamente antropologica,</li><li>b) studi sulla comunicazione orale e sul patrimonio culturale folklorico,</li><li>c) studi sulle espressioni testuali etniche di carattere iconografico, musicale e performativo-spettacolare,</li><li>d) applicazione di modelli e ricerche delle scienze sociali e umane alle scienze del testo</li></ul> <p>Allo scopo di favorire la circolazione di conoscenze ed esperienze di ricerca, il Centro promuove anche attività di collaborazione su temi ed argomenti conformi alle finalità indicate nel comma precedente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) cooperazione scientifica e didattica con le Facoltà, i Corsi di Laurea, i Dipartimenti e gli Istituti dell'Università di Macerata e di altre Università, nonché con istituzioni scientifiche italiane o straniere,</li><li>b) iniziative di collegamento fra la scuola universitaria e la scuola secondaria superiore, anche nel quadro dell'aggiornamento e della formazione in servizio dei docenti,</li><li>c) promozione di convegni e seminari scientifici, di progetti di ricerca collettivi o affidati a singoli ricercatori, e pubblicazione dei relativi risultati,</li><li>d) elaborazione e pubblicazione di testi scientifici, divulgativi, e di sussidi didattici anche in forma multimediale,</li><li>e) cooperazione allo svolgimento di programmi di dottorato, di corsi post laurea (master e perfezionamento) e di altre tipologie di trasmissione avanzata delle conoscenze, attraverso attività didattiche e messa a disposizione di strumenti di studio e di ricerca,</li><li>f) costituzione di un patrimonio bibliografico e multimediale specializzato nei settori di preminente interesse del Centro (antropologia letteraria, etnolinguistica, semiotica culturale, pragmatica, ecc.)</li></ul> <p>Ad oggi, aderiscono al Centro 16 docenti di diversi S.S.D. e 4 dottori di ricerca.</p> <p>Attività: nel 2011 il Centro ha promosso, in collaborazione con il Corso di dottorato di ricerca in scienze linguistiche, filologiche, letterarie e storico-archeologiche e col patrocinio di Università degli Studi di Macerata / Facoltà di Lettere e Filosofia / Società Italiana di Filologia Romanza, il convegno Figure della memoria culturale. Tipologie, identità, personaggi, testi e segni. Il convegno, al quale hanno partecipato numerosi studiosi, si è svolto il 9-10-11 novembre 2011. Il risultato scientifico e l'allargamento degli interessi e della platea degli intervenuti fanno ritenere che il Centro di antropologia del testo abbia acquisito una stabile posizione fra i centri di ricerca di base a carattere interdisciplinare (nelle discipline filologico-linguistiche, storico-letterarie e umanistiche in genere) conosciuti a livello nazionale. Gli atti del convegno sono stati raccolti nel corso del 2012 e sono pubblicati a cura di M. Bonafin sulla rivista L'immagine riflessa. Testi, società, culture, XXII, 2013.</p> <p>Nel 2013 è stato avviato un seminario su antropologia e letteratura: il primo incontro interdisciplinare in forma dialogica dal titolo Immagini riflesse. Letteratura e antropologia culturale con la partecipazione di Stefania Sini (Milano) e Alberto Sobrero (Roma) e l'intervento dei discussants Andrea Ghidoni e Teodoro Patera, si è tenuto il 18 settembre.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	BONAFIN Massimo (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

SH4\_10 - Philosophy of mind, epistemology and logic

SH5\_2 - History of literature

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

SH5\_4 - Textual philology, palaeography and epigraphy

SH5\_5 - Visual arts, performing arts, design

SH6\_4 - Medieval history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BUZZONI	Marco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-FIL/02

CUCINA	Carla	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/15
CRESTI	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ART/03
CAROTENUTO	Carla	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-FIL-LET/11
LAMBERTINI	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-STO/01
LEONARDI	Nataschia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/01
MAGGI	Daniele	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/01
POLI	Diego	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/01
PANICONI	Maria Elena	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/12
RUSSO	Annunziata	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/12
SABBATINI	Marco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/21
TOMELLERI	Vittorio Springfield	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/21

#### Altro Personale

Alvaro Barbieri (Università di Padova); Carlo Donà (Università di Messina)

## 2. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):

<b>Nome gruppo*</b>	Centro di Documentazione e Ricerca sull'Archeologia dell'Africa Settentrionale "Antonino Di Vita"
<b>Descrizione</b>	<p>Il Centro di Documentazione e Ricerca sull'Archeologia dell'Africa Settentrionale Antonino Di Vita dell'Università degli Studi di Macerata (CAS) è sorto nel 2001 (con decreto rettorale n. 964 del 4 luglio 2001) per iniziativa del Prof. Emerito Antonino Di Vita, che ne è stato anche il Direttore fino al 2011.</p> <p>Il Centro raccoglie al suo interno una notevole quantità di materiale documentario (carte, fotografie, disegni e foto aeree) e in misura minore librario. In esso sono confluiti a titolo definitivo materiali appartenenti a diversi fondi storici e tra essi anche gran parte del materiale documentario relativo alle attività archeologiche svolte in Libia dal Prof. Antonino Di Vita a partire dal 1962. Il Centro possiede inoltre varie attrezzature tecniche destinate sia al suo funzionamento che alla ricerca. Nel maggio 2003 ha ottenuto dalla Soprintendenza dei Beni Archivistici della Regione Marche il riconoscimento di Archivio Storico di notevole interesse (Decreto del Ministero Beni Culturali del 26-5-2003) Il materiale presente nel Centro consta infatti di documenti in parte inediti, cui si può attingere anche per future ricerche.</p> <p><b>Attività del Centro</b></p> <p>Di fatto il Centro dal 2001 ha ereditato le missioni in Libia aperte dal 1962 dal prof. Antonino Di Vita operanti a Leptis Magna e Sabratha e dal 2005 in Tunisia (Althiburos).</p> <p>Le Missioni operano sulla base di una Concessione quinquennale rinnovabile rilasciata dal Governo libico, e portano avanti gli scavi, i restauri e le pubblicazioni riguardanti i grandi monumenti portati in luce sia nel periodo 1911-1939 sia i monumenti scavati da archeologi italiani a partire dal 1951, quando la Libia, indipendente, ha voluto che gli Italiani continuassero ad occuparsi anche per conto del nuovo Governo degli scavi e delle ricerche, come Advisers che affiancavano le autorità libiche (Caputo dal 1951, Vergara Caffarelli, Di Vita dal 1962).</p> <p>Il CAS è titolare anche di una missione di scavo in Tunisia al teatro di Althiburos in collaborazione con l'Institut National du Patrimoine de Tunis e il Politecnico di Bari. Vi si sono svolte missioni dell'Università di Macerata nel 2007, 2009, 2010 e 2014.</p> <p>Accordo internazionale triennale tra l'Università di Macerata e il Dipartimento di Antichità della Libia</p> <p>Su proposta del Prof. Antonino Di Vita, grazie all'appoggio del Centro Rapporti Internazionali del nostro Ateneo, è stato stipulato nel 2010 un accordo internazionale di cooperazione scientifica e didattica, avente durata triennale tra l'Università di Macerata e il Dipartimento di Antichità della Libia finalizzato allo sviluppo congiunto di piani di ricerca, all'organizzazione di attività di scavo, di restauro e di studio dei reperti archeologici nei principali siti della Libia e allo scambio reciproco di docenti, dottori di ricerca e personale tecnico per lo svolgimento di attività didattico-scientifiche integrate.</p> <p><b>Dottorato di Ricerca in Archeologia romana nel Maghreb e in Cirenaica</b></p> <p>Nel 2005 per iniziativa del Centro è stato avviato un Corso di Dottorato, unico in Italia ad essere specificamente dedicato a ricerche sull'Africa Settentrionale. Esso è stato poi nuovamente attivato a partire dal gennaio 2010.</p> <p>Progetto Indagini e ricerche sul teatro di Althiburos (Tunisia) (questa riga va forse va eliminata: è cosa che non ha a che fare con il dottorato)</p> <p><b>Lavori in corso di realizzazione e prospettive future</b></p> <p>Catalogazione on-line del materiale bibliografico acquisito dal Centro nell'anno 2010 e degli estratti riguardanti l'Africa che sono stati donati dal Direttore Prof. Di Vita.</p> <p>Proseguo della sistemazione archivistica del materiale documentario cartaceo e fotografico.</p> <p>Proseguimento dell'attività di scavo e restauro in Tripolitania (Libia) e ad Althiburos.</p> <p><b>Attività di ricerca e restauro in Libia</b></p> <p>2011 - Sabratha. Interventi di restauro alla Tomba del Defunto eroizzato e sopralluogo alla tomba di Tanit. Cofinanziamento MAE.</p> <p>2012 - Sabratha. Interventi di restauro alla Tomba del Defunto eroizzato e all'area sacro funeraria di Sidret el Balik. Cofinanziamento MAE.</p> <p>2013 - Sabratha. Conclusione del restauro alla Tomba del Defunto eroizzato e interventi di manutenzione e restauro all'area sacro funeraria di Sidret el Balik. Cofinanziamento MAE.</p>

<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PACI Gianfranco (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

SH6\_1 - Archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6\_2 - Prehistory and protohistory

SH6\_3 - Ancient history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MARENCO	Silvia Maria	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-ANT/03
RIZZO	Maria Antonietta	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/06

**Altro Personale**

Montali Gilberto (tecnico laureato); Marzia Giuliadori (assistente tecnico)

**3. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Centro CEIDIM
<b>Descrizione</b>	<p>Istituito con D.R. n. 715 del 3 giugno 2010 il CEIDIM è un organismo scientifico con finalità di studio, ricerca, progettazione e applicazione di metodi e strumenti innovativi per la digitalizzazione dei documenti, la dematerializzazione dei processi, la formazione e la conservazione a lungo termine di archivi digitali. Il CEIDIM ha assorbito il Laboratorio di Informatica Documentale (LID) dell'Università di Macerata che dal 2004 ha sviluppato numerosi studi e progetti in materia di archiviazione e conservazione digitale.</p> <p>Nel triennio oggetto della valutazione, il Centro in collaborazione con la Regione Marche ha sviluppato il progetto Marche DigiP per la definizione di un modello di polo regionale per la conservazione dei documenti digitali e attivato una Convenzione applicativa con il CNR (ottobre 2013/ottobre2014) per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di soluzioni innovative nell'ambito del progetto Science &amp; Technology Digital Library.</p> <p>Nel 2014, D.R. n. 128 del 11.03.2014, il Centro Studi e Ricerche CEIDIM si è trasformato in Centro interdipartimentale di studi e ricerche per l'innovazione, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e il management. Il Centro di propone come organismo scientifico con finalità di studio, ricerca, progettazione, documentazione, formazione e comunicazione, per l'internazionalizzazione delle imprese, la dematerializzazione dei processi, la digitalizzazione dei documenti, l'innovazione e il management, sia in ambito pubblico che privato.</p> <p>Il Centro ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Studi umanistici. Ad esso aderiscono, oltre a professori e ricercatori del Dipartimento di Studi umanistici, anche docenti e ricercatori dei Dipartimenti di Economia e Diritto e di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PIGLIAPOCO Stefano (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

PE6\_10 - Web and information systems, database systems, information retrieval and digital libraries, data fusion

SH2\_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BORRACCINI	Rosa Marisa	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-STO/08
FELICIATI	Pierluigi	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	ING-INF/05
SALERNO	Giulio	Economia e diritto	Prof. Ordinario	IUS/09

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):

<b>Nome gruppo*</b>	Centro Internazionale di Studi sulla Poesia greca e latina in età tardoantica e medievale
<b>Descrizione</b>	<p>Il Centro internazionale è stato istituito, con D.R. n. 570 del 28.06.1999, con lo scopo di promuovere studi specifici di carattere filologico e letterario sulla produzione poetica greca e latina di età tardoantica e medievale.</p> <p>Le linee di ricerca sono numerose e variegata a seconda delle quattro istituzioni di ricerca che fanno parte del Centro stesso fin dalla sua costituzione (le Università di Macerata, Torino, Perugia e la Wiener Humanistische Gesellschaft di Vienna); a Macerata, in particolare, si è rivolta l'attenzione alla poesia latina di quarto/quinto secolo (e sua fortuna nelle epoche successive) e, per la parte greca, alla produzione poetica di Gregorio di Nazianzo. Accanto a queste ricerche, a Macerata, come anche a Vienna, negli ultimi anni (e quindi anche nel periodo di riferimento) si è dedicata attenzione alla produzione poetica neolatina ed alla presenza dei classici latini e greci nelle letterature moderne.</p> <p>Resta difficile quantificare la consistenza numerica del Centro, sia per gli avvicendamenti che ci sono stati nelle varie istituzioni coinvolte (pensionamenti, trasferimenti, etc.), sia perché non è mai stato fatto un censimento reale: a Macerata le ricerche dei docenti di seguito indicati sono con netta prevalenza orientate nella direzione precedentemente ricordata.</p> <p>Nel periodo indicato, e più precisamente nel 2013 si segnalano: a) la pubblicazione degli Atti del quinto Convegno internazionale organizzato dal Centro, tenutosi a Vienna nel 2010; b) il sesto Convegno internazionale tenutosi a Macerata.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PALLA Roberto Silvano (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_1 - Classics, ancient Greek and Latin literature and art

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_2 - History of literature

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FLAMMINI	Giuseppe	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/04
MICAELLI	Claudio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/06
MORONI	Maria Grazia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/06

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):

<b>Nome gruppo*</b>	Sezione di Filosofia e Scienze umane
<b>Descrizione</b>	<p>All'interno del «Dipartimento di Studi Umanistici Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia», la Sezione «Filosofia e Scienze Umane» intende favorire ricerche di respiro nazionale e internazionale, senza escludere ricerche mirate a una migliore conoscenza del patrimonio spirituale e materiale del territorio. In questo spirito, la Sezione intende sia favorire la partecipazione a convegni internazionali e nazionali sia proseguire un'importante tradizione di organizzazione di convegni, seminari, giornate di studio, presentazioni di volumi. La Sezione, che ha una dotazione libraria ragguardevole e può vantare un alto indice di produttività scientifica, agisce in stretta sinergia con il Corso di Dottorato in Filosofia e teoria delle Scienze Umane, per contribuire in modo efficace alla formazione delle nuove generazioni di ricercatori.</p> <p>Nella sezione opera anche un gruppo di lavoro per la promozione dei corsi di studio (Promofilo) e per la pubblicazione online di una newsletter (FilosoficaMente). Oltre ai corsi di dottorato, le attività didattiche comprendono corsi di laurea triennale e magistrale (in presenza e online), attivazione di master, partecipazione diretta alle attività di formazione dei docenti.</p> <p>Le linee di ricerca caratterizzanti, nelle quali emerge l'impegno di coordinamento e di collaborazione tra i membri della sezione, sono le seguenti:</p> <p><b>RICERCHE DI STORIA DELLA FILOSOFIA.</b> Gli studi storici coprono l'intero arco dello sviluppo della filosofia (anzitutto, ma non soltanto occidentale), coniugando l'accuratezza propria della ricostruzione filologica con l'attenzione ai problemi filosofici via via al centro della discussione internazionale. Sul piano della filosofia antica si approfondiscono soprattutto i fondamentali autori che segnano il passaggio dal V al IV secolo a. C., Socrate, Platone e Aristotele; per la filosofia medievale si va da Agostino a Giovanni Duns Scoto con particolare attenzione critica e testuale al pensiero di questo autore e alla sua ricezione nel XIV secolo; per il pensiero moderno si affronta specialmente il periodo che va dal XV a tutto il XVII secolo, con particolare riferimento a Spinoza e alla tradizione filosofica ebraica, mentre per l'età contemporanea tutti i nomi e i temi principali ricorrono a vario titolo nelle diverse ricerche.</p> <p><b>RICERCHE DI FILOSOFIA TEORETICA.</b> Gli studiosi impegnati su questo terreno si occupano soprattutto dei territori di confine attinenti in primo luogo il tema della verità e della trasformazione della filosofia prima, affrontati in prospettiva</p>

<b>Descrizione</b>	<p>fenomenologica ed ermeneutica. Inoltre si approfondiscono, alla luce di diverse impostazioni teoretiche, le figure teoriche che comportano intreccio con questioni antropologiche ed etiche, in relazione a temi come lo statuto e le forme della soggettività, la responsabilità, la speranza, il male. Nell'intersezione tra gli ambiti ora citati numerose ricerche affrontano più direttamente le questioni della società e della politica, articolate secondo varie figure, quali il tema dei diritti umani, del dialogo interreligioso e del dialogo interculturale. Particolare riguardo viene dato al confronto tra le diverse filosofie del mondo nella loro struttura epistemologica e metafisica e nelle loro implicazioni antropologiche.</p> <p><b>RICERCHE DI FILOSOFIA MORALE.</b> Gli studi intorno alla natura dell'esperienza morale e allo statuto epistemologico dell'etica si sviluppano sul piano teorico e sul piano degli approfondimenti storiografici, attraverso un'attenzione costante alla storia del pensiero morale (classico, medievale, moderno e contemporaneo). Le problematiche emergenti di etica generale, sociale e applicata sono inquadrare in una prospettiva interdisciplinare particolarmente sensibile alle questioni di etica della vita (natura, ambiente, vita animale e personale) e delle relazioni sociali (informazione e comunicazione; economia, affari, lavoro; giustizia e bene comune). L'approccio più propriamente etico è arricchito da studi e approfondimenti che si sviluppano secondo gli ambiti tematici e metodologici più specifici dell'antropologia filosofica, della filosofia politica, della filosofia della storia e della filosofia della religione.</p> <p><b>RICERCHE DI ESTETICA.</b> In ambito estetico, la ricerca si rivolge alla teoria dell'arte sin dall'antichità e, più in dettaglio, il significato che il senso estetico ha avuto nella società e nella produzione artistica per l'evolversi della modernità, come cultura e come creatività. Particolare attenzione è anche dedicata ai rapporti tra la filosofia dell'arte e il tema della dissoluzione del soggetto. In particolare, a quest'ambito di ricerca afferiscono i seguenti docenti:</p> <p><b>RICERCHE DI FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO, ONTOLOGICA ANALITICA, LOGICA FILOSOFICA.</b> La ricerca svolta nell'ambito della Sezione affronta, da una parte, i temi classici di quest'area d'indagine, in stretto rapporto con la logica, l'ontologia e la filosofia della mente, e dall'altra la riflessione dei Padri greci su linguaggi e simbolo.</p> <p><b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA E LOGICA.</b> Nell'ambito della filosofia della scienza, si possono menzionare il rapporto scienza-tecnica, il nesso esperimento-esperimento mentale e lo statuto epistemologico delle scienze umane.</p> <p><b>RICERCHE IN AMBITO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO.</b> Il contributo della psicologia si articola lungo due direttrici, complementari per metodologie di ricerca e integrabili con i saperi filosofici sia negli ambiti delle contemporanee filosofie della mente, della scienza, logica ed estetica, sia nell'ambito teoretico-morale. La psicologia dello sviluppo e dell'educazione studia il farsi della mente umana lungo il ciclo della vita, con particolare attenzione a tutti i processi psichici che supportano le dinamiche relazionali e sociali, conoscitive e d'apprendimento. Si predilige di norma l'assunzione di un metodo quanti-qualitativo, coadiuvato dalla ricerca sul campo e da strumenti osservativi in contesti naturali. La psicologia generale studia i processi cognitivi (percezione, memoria, pensiero, ecc.) secondo il metodo sperimentale. Approfondite in particolare sono le ricerche sui fondamenti percettivi della cognizione nel contesto delle contemporanee grounding theories e della embodied cognition.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	BUZZONI Marco (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

#### Settore ERC del gruppo:

PE1\_1 - Logic and foundations

SH2\_3 - Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

SH4\_10 - Philosophy of mind, epistemology and logic

SH4\_11 - Education: systems and institutions, teaching and learning

SH4\_4 - Cognitive and experimental psychology: perception, action, and higher cognitive processes

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

SH5\_6 - Philosophy, history of philosophy

SH6\_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

#### Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BIANCHI	Ivana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-PSI/01
CANULLO	Carla	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-FIL/01
DANANI	Carla	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-FIL/03
FERMANI	Arianna	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	M-FIL/07
FERRETTI	Silvia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-FIL/04
GODANI	Paolo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	M-FIL/04
ALICI	Luigino	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-FIL/03
ALLINEY	Guido	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-FIL/08
LA MATINA	Vincenzo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-FIL/05
MIGLIORI	Maurizio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-FIL/07

MIGNINI	Filippo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-FIL/06
MANCINI	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-FIL/01
NICOLINI	Paola	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-PSI/04
PAGLIACCI	Donatella	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	M-FIL/03
PROIETTI	Omero	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-FIL/06
ORILIA	Francesco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-FIL/05

**6. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):**

Nome gruppo*	Sezione di Lingue antiche e moderne - SLAM
Descrizione	<p>La Sezione di Lingue Antiche e Moderne promuove e coordina la ricerca dei/delle docenti negli ambiti disciplinari di loro competenza, privilegiando iniziative di carattere interdisciplinare che possano servire da base per progetti internazionali. Le diverse aree della Sezione (lingue classiche, anglistica, angloamericanistica, francesistica, ispanistica, germanistica, slavistica, sinologia, linguistica) elaborano infatti azioni caratterizzate da sperimentazione, contaminazione e condivisione, dall'apertura al contesto internazionale, da uno stretto rapporto con l'attività didattica, e dal contatto con il territorio.</p> <p>Molti membri della Sezione partecipano al progetto interdisciplinare finanziato dall'Ateneo Cross-Ship: CROSS-Cultural Doors - The Perception and Communication of Cultural Heritage for Audience Development and Rights of CitizenSHIP in Europe, che lavora sul ruolo che il Cultural Heritage ha nella società multilingue e multiculturale europea. Obiettivo della ricerca è il miglioramento della comunicazione del patrimonio culturale, a partire dalla scuola e dai musei. La ricerca esamina anche il ruolo della storiografia e della letteratura di viaggio nella definizione dei modi di percepire il patrimonio, con il relativo corredo di stereotipi, preferenze ed esclusioni, e prende in considerazione la prospettiva dei nuovi cittadini attraverso la lente della letteratura migrante.</p> <p>Membri della Sezione collaborano inoltre al progetto di ricerca in risposta al bando per una gara d'appalto per la realizzazione di un incubatore diffuso per imprese innovative di ambito culturale, emesso dal GAL Colli Esini e l'Università di Macerata, unitamente all'Università di Urbino e alla Meccano SpA. Tra marzo e aprile 2015 verrà inoltre organizzato da membri della Sezione di diverse aree un seminario su Migrazione e diaspora, con focus sulla dimensione linguistico-culturale.</p> <p>Più in particolare, le linee di ricerca delle singole aree sono le seguenti:</p> <p>Lingue classiche - Campo privilegiato d'indagine è la produzione letteraria d'età tardoantica, con particolare riferimento alla poesia. In tale ambito si ricordano le ricerche su Gregorio di Nazianzo e l'epigramma greco (con finanziamento PRIN del 2013) e l'attività del Centro Internazionale di Studi sulla Poesia greca e latina in età tardoantica e medievale, che ha sede a Macerata (con pubblicazione degli Atti del V Convegno internazionale di Vienna nel 2010 e l'organizzazione del VI, Macerata 2013). La linea di ricerca relativa al basso Medioevo e all'Umanesimo (secc. XIV-XV) dedica particolare attenzione alla ricezione della tradizione classica e patristica in Occidente, alle traduzioni dal greco, alla ricostruzione della storia delle biblioteche, alle interrelazioni fra i sistemi linguistici che si intersecano nel periodo in esame (latino, greco, volgare), affrontate anche grazie al progetto FIRB su Francesco Filelfo recentemente finanziato (2012), nell'ambito del quale sono stati organizzati seminari nazionali e internazionali a Macerata (2013), Firenze e Venezia (2014), e che prevede un convegno internazionale conclusivo a Macerata e Tolentino nel 2016. Tra le prossime iniziative dell'Area delle lingue classiche si segnala anche il convegno su fumetto e letteratura classica, di taglio eminentemente interdisciplinare, in programma il 2 e il 3 dicembre 2014 a Macerata.</p> <p>Anglistica La ricerca si concentra sulla cultura materiale nella letteratura per giovani adolescenti, sulla letteratura contemporanea nella sua dimensione multiculturale e plurilinguistica, e sul rapporto tra letteratura e i linguaggi dell'economia. Quest'ultima linea di ricerca verrà sviluppata in una nuova direzione all'interno del progetto interdipartimentale finanziato dall'Ateneo Perceptions of (In)Security and Forms of Legal Protection in Times of Crisis, in cui si esploreranno in particolare i modi in cui la letteratura rappresenta e gestisce le crisi.</p> <p>Angloamericanistica - La ricerca privilegia la dimensione transnazionale della letteratura angloamericana, istituendo relazioni con studiosi europei e americani attraverso la Transatlantic Walt Whitman Association e l'Italian-American Studies Network (IASN), promuovendo la creazione di databases relativi agli studi italo-americani, e dedicando particolare attenzione ai fenomeni linguistici e culturali legati alla migrazione. Diverse le collaborazioni interdipartimentali e interuniversitarie, di taglio prettamente interdisciplinare, già attive sul territorio nazionale, nel campo sia della ricerca pura sia di quella applicata (Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Africa dell'Università di Macerata; Centro Interuniversitario di Storia Culturale; InteRGRace Ricerca interdisciplinare su razza e razzismi). Tra le recenti iniziative di carattere internazionale si segnalano i convegni HawthornEurope: Transatlantic Conversations (Macerata, 22-24 ottobre 2014) e American Studies in Macerata (Macerata, 4-5 novembre 2014).</p> <p>Francesistica La ricerca si concentra su tematiche letterarie e linguistiche, nella prospettiva sincronica e diacronica, privilegiando la letteratura di viaggio (secoli XIV-XV e XVIII-XX), la francofonia in prospettiva transculturale, e la storia delle idee (epoca tardo medievale e secoli XVIII-XIX). L'approccio linguistico in chiave diacronica sottende l'analisi dei testi antichi; sul piano sincronico, è privilegiato lo studio sociolinguistico. Le ricerche hanno ricadute sul territorio, concretizzatesi nella pubblicazione di The Sibyl of the Apennines: Two Texts by A. da Barberino and A. de La Sale, trad. it. di Luca Pierdominici (2014). Tra le prossimi iniziative si segnala la giornata di studi Sguardi incrociati Italia-Francia: Lingue, scritture, culture (20 marzo 2015), nata sulla scia della laurea binazionale con l'Università B.Pascal di Clermont- Ferrand.</p> <p>Ispanistica Affrontando soprattutto lo studio del barocco ispanico, la ricerca ha scandagliato vari ambiti della cultura secentesca (teatro, emblematica, trattatistica regia, artes praedicandi) al fine di correlare la cultura ispanica con quella europea nelle sue componenti linguistiche e letterarie. Si segnala la partecipazione al progetto PRIN Canzonieri spagnoli tra Rinascimento e Barocco (2012) con un progetto specifico su Canzonieri storico-politici nella Spagna di metà Seicento: Fra il panegirico e la satira.</p> <p>Germanistica Nel quadro della ricerca sulle biografie letterarie, si segnala la prossima conferenza del Prof. Helmut Pfothenhauer (aprile 2015). Nell'ambito della ricerca sul linguaggio scientifico-accademico si segnala la conferenza del Prof. Gerd Antos (Università di Halle) nel maggio 2015, in quello della ricerca sul linguaggio specialistico il convegno interdisciplinare Linguistica e comunicazione aziendale: Tavolo permanente, incentrato sulle lingue tedesco e inglese (primo appuntamento 27-28.11.2014). Riguardo agli studi sul linguaggio specialistico si segnala anche la partecipazione</p>

	<p>al Progetto di Ateneo FACS - Full Access to Cultural Spaces: Towards an Integrated, Comprehensive Model for Accessibility to Museums and Exhibitions. La ricerca si concentra inoltre sulla traduzione audiovisiva (sottotitolaggio italiano-tedesco), sulla traduzione terminologica, sulla didattica del tedesco come lingua straniera e come lingua specialistica, e sulla diffusione del tedesco in Italia, in particolare nelle Marche: in questo quadro, riveste particolare importanza la Conferenza stabile del tedesco nelle Marche.</p> <p>Sinologia Una linea di ricerca si occupa dei fenomeni lessicali delle neoformazioni di diverse categorie e della loro gestione nella politica linguistica della RPC, anche come indicatori delle trasformazioni sociali della Cina contemporanea; la ricerca è sostenuta e condotta in collaborazione con la Beijing Normal University di Pechino attraverso l'Istituto Confucio, ormai attivo da anni a Macerata e con ricadute su tutto il territorio della Marche grazie all'impegno dei docenti di sinologia della Sezione. Un'altra linea di ricerca si interessa della traduzione di alcuni testi della tradizione classica cinese, anche all'interno del PRIN diretto da Filippo Mignini (Atlante europeo della ragione: Tra Oriente e Occidente, secc. XVI-XVIII). Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Istituto Confucio, sono state portate avanti varie iniziative di studio sulla figura di Teodorico Pedrini (1671-1746), missionario lazzarista e musicista alla corte degli imperatori Qing, anche con la collaborazione del Centro studi Teodorico Pedrini di Fermo. Un ulteriore progetto condotto in collaborazione con l'Istituto Confucio e gli istituti superiori convenzionati con esso prevede lo sviluppo di un supporto digitale multifunzione che permetta l'approccio ai diversi aspetti della cultura cinese (storia, letteratura, arte, geografia e filosofia) e che possa essere impiegato come strumento didattico.</p> <p>Linguistica La ricerca privilegia il plurilinguismo e l'apprendimento/ insegnamento delle lingue seconde e straniere, focalizzandosi in particolare sull'italiano come L2 in ambito migratorio, l'accessibilità ai media e alle arti per i non udenti, la traduzione per l'infanzia, soprattutto di opere audiovisive, le scritture postcoloniali, e la didattica dell'intercomprensione tra lingue romanze, con la partecipazione al progetto europeo MIRIADI. All'area linguistica appartengono altresì le ricerche sulla mediazione linguistica e culturale in contesti istituzionali, condotte su dati interazionali autentici secondo varie prospettive teoriche. Oggetto d'esame sono in particolare le dinamiche di coordinamento messe in atto dal mediatore che promuovono o, al contrario, limitano la partecipazione degli immigrati all'interazione con gli operatori dei servizi pubblici, al fine di evidenziare come vengono costruite e negoziate le relazioni tra gli interlocutori e le loro rispettive immagini identitarie.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	FABIANI Daniela (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

#### Settore ERC del gruppo:

SH4\_6 - Linguistics: formal, cognitive, functional and computational linguistics

SH4\_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

SH5\_1 - Classics, ancient Greek and Latin literature and art

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_2 - History of literature

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

SH6\_9 - Gender history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARCHIESI	Maria Amalia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/06
COGNIGNI	Edith	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/02
COLELLA	Silvana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/10
CAMBONI	Marina	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/11
DI GIOVANNI	Elena	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/12
DE ANGELIS	Valerio Massimo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/11
FLAMMINI	Giuseppe	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/04
FIASCHI	Silvia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-FIL-LET/08
GENTILLI	Luciana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/05
LUKIANOWICZ	Anna	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/10
MICAELLI	Claudio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/06
MERLINI	Raffaella	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/12
MORONI	Maria Grazia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/06
NARDI	Antonella	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/14

NORI	Giuseppe	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/11
PALLA	Roberto Silvano	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/06
PELLIN	Tommaso	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/21
OPPICCI	Patrizia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/03
PIERDOMINICI	Luca	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/03
PEREZ VICENTE	Nuria	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/07
PETROVICH NJEGOSH	Tatiana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/11
SCHIAVONE	Cristina	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/04
SCIALDONE	Maria Paola	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/13

## 7. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):

Nome gruppo*	Sezione di Linguistica, Letteratura e Filologia - SeLLF
Descrizione	<p>Le linee della Sezione sono in continuità con le attività già programmate e svolte nell'ambito del Dipartimento di ricerca linguistica, letteraria e filologica di cui la SeLLF è la trasformazione all'interno dell'assetto della più recente dipartimentalizzazione. È questa una considerazione non marginale perché prelude alla elaborazione di un piano di ricerca basato sul portato di una lunga esperienza di attività e di una affermata capacità di relazione con gruppi e istituzioni italiane ed estere.</p> <p>Nell'entrare nello specifico delle operazioni pianificate e puntualizzate negli ambiti delle riunioni della Sezione e negli incontri tecnici collegiali fra i venti aderenti alla Sezione, i pur diversi indirizzi che si conformano alla specificità scientifica di ciascun membro sono riusciti a co-agire nelle linee generali di quattro progetti mirati a obiettivi centrati su temi di rilievo della ricerca, affrontati secondo le metodologie richieste dalla complessità attuale e secondo l'ottica di una fruizione dei risultati anche nella organizzazione didattica con attività che possano essere utilmente inserite nelle attività formative dei due livelli di laurea, nei due percorsi di dottorato collegati alla Sezione, nei master -, nonché nella aspettativa della internazionalizzazione e del finanziamento e della intercettazione di fondi esterni tratti da PRIN, dall'Unione europea, da Enti pubblici e privati -, e nel costante e progressivo arricchimento del patrimonio librario anche attraverso donazioni di fondi.</p> <p>La progettualità che accomuna i membri della Sezione ha anche portato a importanti riconoscimenti da parte di Istituzioni italiane ed estere che si sono risolte in atti sia formali sia sostanziali quali la istituzione della cattedra leopardiana, il partenariato con l'Università di Princeton, la collaborazione con l'Istituto Confucio, l'avvio della formalizzazione di un rapporto con il Dipartimento dello Stato russo per la diffusione della cultura. Nel comparto della letteratura occidentale e orientale è infatti venuto a costituire un importante fulcro di attività collegate alla linea guida della interculturalità analizzata sia nell'asse dello spazio temporale sia nella relazione fra continenti apparentemente lontani. In questa linea di ricerca vengono a confluire i temi riguardanti singole aree e determinati spazi che dalla intersezione trovano la ragione della loro novità. Si tratta di riflessioni sul contemporaneo nella letteratura italiana che dalla prossimità del moderno ottocentesco trova parallelismi con la letteratura russa fra Settecento e Novecento e s'innesta con il romanzo egiziano attuale e con le letterature delle correnti religiose arabe. Gli aspetti di reciproca interferenza evidenti in tali parallelismi portano anche allo studio di movimenti di avanguardia, come il Futurismo, così come la performatività che caratterizza queste intersezioni necessita di una profonda riflessione sul teatro ellenistico e sulla costante del pensiero di scuola aristotelica. Non è da sottovalutare il portato della emigrazione intellettuale che, presente in tutti i secoli, è approfondita nella ricostruzione del percorso dell'emigrazione russa in Italia.</p> <p>Nello studio della interculturalità, il plurilinguismo e la pratica interpretativa fra traduzione e ricezione aprono al secondo obiettivo della ricerca della Sezione, dedicata alla differenza linguistica come ricchezza culturale che vede impegnati i membri sul continuum delle attestazioni di lingue, sui loro tratti grammaticali e sulle realizzazioni di testualità orali e scritte. In questo ambito si stanno studiando aspetti riconducibili all'unità di sapere linguistico che ha da sempre contraddistinto le civiltà. I temi prescelti prendono in esame la continuità delle frasi proverbiali nella lingua d'uso mandarina, la catalogazione del lessico dell'antico-indiano, la comunicazione fra Occidente e Oriente nei secoli XVI-XVIII per il tramite della linguistica gesuitica, la grammatica latina nel medioevo russo, la sintassi dell'italiano antico, i risvolti teorici della lessicografia, la variante di inglese di Irlanda nel continuum dell'anglofonia, l'interpretazione dei calendari nel medioevo germanico.</p> <p>La posizione dell'essere antropico nello studio della interrelazione linguistica comporta l'interesse per il contiguo aspetto antropologico della cultura che hanno anche motivato l'istituzione di un attivo Centro di antropologia del testo nel quale si coniugano le ragioni connaturate all'intero complesso della ricerca della Sezione. I risultati scientifici raggiunti e l'allargamento degli interessi espressi fanno ritenere che questo Centro abbia acquisito una stabile posizione fra i centri di ricerca di base a carattere interdisciplinare (nelle discipline filologico-linguistiche, storico-letterarie e umanistiche in genere) conosciuti a livello nazionale e nel panorama europeo grazie alla organizzazione di seminari dedicati agli orientamenti riconducibili al paradigma dell'antropologia della letteratura e della lingua (etnolinguistica).</p> <p>L'interesse marcato per gli aspetti del moto fonatorio e della percezione, collegati al ritmo e alla sonorità timbrica e trasmessi dal supporto dei linguaggi scritti hanno portato alla creazione di un progetto che nella modalità delle scritture brevi sta polarizzando l'interesse non soltanto dei ricercatori della Sezione e dell'Ateneo ma anche di vasti settori del mondo accademico e intellettuale italiano ed estero come anche la partecipazione massmediologica conferma e come il conferimento di un PRIN sancisce. Il progetto è sostenuto dalla creazione di un Centro denominato LaFoS - Laboratorio di Fonetica e Scrittura il quale, dopo essersi impegnato nello studio di sperimentazioni legate alla cura della voce e ai progetti che si sono susseguiti sui dialetti dell'area maceratese-camerte-fermana, ha nella progettazione un forte riferimento alla scrittura come rappresentazione del parlato, particolarmente osservata nelle condizioni non standard o non convenzionali. Le competenze e le strumentazioni già acquisite in passato dal LaFoS consentono di proseguire efficacemente le ricerche avviate, concentrando ancora l'interesse sulle espressioni foniche linguistiche e sulla loro trascrizione fonetica e privilegiando la contiguità con la teoria audio-tattile nella musicologia. L'inclusione di questo nuovo asse comporrà una banca dati digitale che confluirà in un dizionario generale delle scritture brevi. La correlazione tra scritto e parlato conosce, nell'odierna civiltà globale, o età di internet, un'occasione di significativa riproposizione, il</p>

	dove le condizioni comunicative virtuali o a distanza indotte dai nuovi media fanno comunemente riferimento a contesti di scrittura che riproduce il parlato (chat o instant messaging). Le prevalenti esigenze di economia e di velocità si concretizzano attraverso la creazione di grafie sintetiche o iconiche volte alla rappresentazione più fedele del ritmo, della prosodia, della voce.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	POLI Diego (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

#### Settore ERC del gruppo:

SH4\_11 - Education: systems and institutions, teaching and learning

SH4\_6 - Linguistics: formal, cognitive, functional and computational linguistics

SH4\_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

SH5\_1 - Classics, ancient Greek and Latin literature and art

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_2 - History of literature

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

SH5\_4 - Textual philology, palaeography and epigraphy

SH5\_8 - Music and musicology, history of music

SH6\_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BONAFIN	Massimo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/09
CUCINA	Carla	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/15
CAPORALETTI	Vincenzo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ART/08
FANTUZZI	Marco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/02
FRENGUELLI	Gianluca	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/12
FERRANTI	Clara	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/01
FERRINI	Maria Fernanda	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/02
GEDDES DA FILICAIA	Costanza	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-FIL-LET/10
LEONARDI	Nataschia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/01
MAGGI	Daniele	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/01
MELOSI	Laura	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/10
PANICONI	Maria Elena	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/12
RUSSO	Annunziata	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/12
SABBATINI	Marco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/21
SULPASSO	Bianca	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/21
TOMELLERI	Vittorio Springfield	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/21
TRENTIN	Giorgio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/21

#### 8. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):

<b>Nome gruppo*</b>	Sezione di Storia
	La ricerca praticata dalla Sezione spazia dall'epoca antica alla contemporaneità, dall'Italia all'Europa, dal mondo occidentale a un orizzonte planetario, dallo studio delle fonti a quello dei contesti geografici, dei fenomeni sociali, politici e culturali. La Sezione tutta esprime, nel quadro organico sopra brevemente descritto, il ruolo di crocevia che è

<b>Descrizione</b>	<p>connotato alla storia e che, dopo la grande rivoluzione storiografica del XX sec., ha posto in primo piano terreni di interdisciplinarietà praticabili sia all'interno del dipartimento che in tutto l'ateneo, e in una dimensione di relazioni nazionali e internazionali quali i reperti archeologici, le raffigurazioni iconografiche, la letteratura, le scritture soggettive, il sapere geografico, il linguaggio dei media, tutti a un tempo oggetti e strumenti del lavoro storico. Le discipline antichistiche ed archeologiche, in modo particolare, la cui attività di ricerca è supportata da un apposito Laboratorio e da lavori di scavo, consentono di stabilire un proficuo rapporto con il territorio e, al tempo stesso, di favorire l'internazionalizzazione.</p> <p>All'interno della Sezione sono anche valorizzati il linguaggio e la cultura cinematografica e dell'audiovisivo, intesi in relazione con il sapere storico e come veri e propri fattori della storia. Allo stesso modo, la Sezione valorizza le arti figurative e la tradizione storico-artistica, riconoscendo ai reperti e manufatti artistici lo statuto di testo e documento, e al loro studio un apporto fondamentale anche sul piano metodologico.</p> <p>Le finalità che la Sezione si propone, sia nei suoi singoli soggetti e comparti disciplinari che come obiettivi comuni, sono dunque essenzialmente tre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una pratica di lavoro scientifico e didattico sempre più sinergica e aperta allo scambio di esperienze e saperi, a partire dall'attività didattica aperta al confronto interdisciplinare; a tal proposito sono favorite le iniziative di ricerca o di pubblico confronto nelle quali tutte le "anime" della Sezione possano riconoscersi.</li> <li>- Un rapporto con il territorio di riferimento che sempre più consolidi il ruolo della Sezione come referente privilegiato per scuole, associazioni, istituti di cultura ecc.</li> <li>- Una costante ricerca della proiezione nazionale, anche attraverso l'organizzazione di (e la partecipazione a) convegni e incontri di studio qualificati, e l'impegno nella redazione e direzione di riviste e collane. Ogniquale sia possibile, sono da ricercarsi occasioni di confronto e di collaborazione anche a dimensione internazionale: un versante, questo, nel quale senza dubbio la Sezione dovrà ulteriormente sviluppare la sua attività.</li> </ul>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	MAGNARELLI Paola (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

#### Settore ERC del gruppo:

PE6\_10 - Web and information systems, database systems, information retrieval and digital libraries, data fusion

SH2\_10 - Communication networks, media, information society

SH2\_11 - Social studies of science and technology

SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_5 - Visual arts, performing arts, design

SH5\_7 - Museums and exhibitions

SH5\_9 - History of art and architecture

SH6\_1 - Archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6\_2 - Prehistory and protohistory

SH6\_3 - Ancient history

SH6\_4 - Medieval history

SH6\_5 - Early modern history

SH6\_6 - Modern and contemporary history

SH6\_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories

#### Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BORRI	Giamario	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-STO/09
BORRACCINI	Rosa Marisa	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-STO/08
BARATTA	Giulia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/07
CARLETTI	Maela	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	M-STO/09
CRESTI	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ART/03
CAROTENUTO	Gennaro	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	M-STO/04
CIOTTI	Maria	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	M-STO/02
LAMBERTINI	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-STO/01
MANCINO	Anton Giulio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ART/06

MARENGO	Silvia Maria	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-ANT/03
MOSCATI	Luisa	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/02
PACI	Gianfranco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-ANT/03
PICCIONI	Riccardo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	M-STO/04
PIGLIAPOCO	Stefano	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-STO/08
PELLEGRINI	Letizia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-STO/07
PONGETTI	Carlo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-GGR/01
PERNA	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ANT/07
RIZZO	Maria Antonietta	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/06
SALVADORE	Marcello	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/04
SEVERINI	Marco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	M-STO/04
VERGANI	Graziano Alfredo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ART/01

**9. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Laboratorio di archeologia
<b>Descrizione</b>	<p>Nato nel 1974 il Laboratorio ha la finalità di supportare la didattica e la ricerca che si svolgono nel perimetro degli insegnamenti afferenti al mondo antico, in riferimento agli ambiti dell'archeologia, topografia, epigrafia, storia antica. Ha quindi una duplice finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere attività di ricerca nel settore del patrimonio archeologico, impiegando i principali metodi e le tecnologie più avanzate, non solo per le attività connesse alle missioni di scavo e restauro nei diversi siti in cui l'Università di Macerata opera, ma anche a sostegno delle attività di ricerca e ai progetti condotti dai vari docenti, curando anche l'allestimento di mostre, l'organizzazione di convegni, la pubblicazione degli atti e degli scavi.</li> <li>- svolgere attività didattica attraverso un percorso formativo articolato in lezioni, attività sul campo e di laboratorio, di cui sono responsabili sia i docenti del Dipartimento che i tecnici assegnati al laboratorio.</li> </ul> <p>Il laboratorio è frequentato dai docenti e dai tecnici, dagli assegnisti, dagli specializzandi, dai dottorandi e dagli studenti per le attività di ricerca e didattica.</p> <p>Attrezzature in dotazione al laboratorio: il laboratorio è dotato di attrezzature per il disegno (un tavolo da disegno, un tavolo luminoso), per la documentazione fotografica (varie fotocamere analogiche e digitali, stativo) e di varie attrezzature per il rilievo topografico (fra le quali una livella ottica con stadia e una stazione totale Nikon C-100, con treppiedi, prismi e paline), cassettiere e rastrelliere per l'archiviazione dei disegni, cassaforte per la custodia di reperti particolari.</p> <p>Attività 2011-2013. Le attività del Laboratorio di Archeologia si sono identificate con le ricerche condotte dai diversi docenti afferenti al laboratorio stesso. Per quel che riguarda le attività di supporto allo scavo archeologico il Laboratorio ha collaborato con le missioni ad Urbs Salvia (Urbisaglia, Macerata), Gortina di Creta (Grecia), Sabratha (Libia) e Althiburos (Tunisia), ricerche finanziate da progetti PRIN o cofinanziate dal MAECI, sia per la documentazione grafica e fotografica dello scavo e lo studio delle strutture, sia per la catalogazione, la documentazione e lo studio dei reperti.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	RIZZO Maria Antonietta (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

SH6\_1 - Archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6\_2 - Prehistory and protohistory

SH6\_3 - Ancient history

**Componenti:**

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARATTA	Giulia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/07
MARENGO	Silvia Maria	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-ANT/03

MOSCATI	Luisa	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/02
PACI	Gianfranco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-ANT/03
PERNA	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ANT/07

#### Altro Personale

Gilberto Montali (architetto, tecnico laureato); Marzia Giuliodori (assistente tecnico).

#### 10. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):

<b>Nome gruppo*</b>	Laboratorio di Fonetica e Scrittura - LaFoS
<b>Descrizione</b>	<p>Il Laboratorio di Fonetica e Scrittura nasce nel 1999 con la denominazione di "Laboratorio di Fonetica Sperimentale - LaFoS", all'interno dell'Istituto di Glottologia e linguistica generale (confluito nel DIPRI - Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica nel 2002, a sua volta confluito nel Dipartimento di Studi Umanistici nel 2012) grazie all'acquisizione con fondi MURST per grandi attrezzature di strumentazione tecnica, notevolmente sofisticata per l'epoca, per l'acquisizione e la sintesi del parlato, l'analisi del segnale sonoro, la valutazione dei parametri della fonazione. Tali attività costituiscono la base per le ricerche di fonetica sperimentale, area di intersezione tra la linguistica (fonetica e fonologia, psicolinguistica, neurolinguistica ecc.), la fisica (acustica), la medicina (studio della fisiologia e della patologia degli organi e dei processi di fonazione umani).</p> <p>Tra gli altri, i campi di ricerca praticabili con tale strumentazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi di parlato spontaneo con particolare riferimento al rapporto tra fonetica e fonologia e alla prosodia;</li> <li>- produzione di voce sintetica e valutazione dei risultati attraverso test di percezione;</li> <li>- messa a punto di metodi di rappresentazione della variazione del segnale nel tempo;</li> <li>- analisi delle caratteristiche foniche del parlato di soggetti ipoacusici;</li> <li>- raccolta, catalogazione e conservazione di banche dati foniche dell'italiano e dei suoi dialetti.</li> </ul> <p>Principali attività di ricerca</p> <p>A livello nazionale, si è fornito ad analoghi Centri un supporto per la raccolta di campioni di parlato regionale di area marchigiana, relativamente ai progetti di rilevanza nazionale per la ricognizione sistematica dell'italiano parlato (AVIP, API, CLIPS e IPAR).</p> <p>A livello locale, per quasi un decennio è stata fornita assistenza per l'acquisizione, la catalogazione e la trascrizione di documenti sonori nell'ambito del Progetto Dialetto - Testimonianze dialettali nel Maceratese, e in particolare (2003/07) nell'ambito dell'assegno di ricerca per lo studio delle varietà diastratiche nell'area maceratese dal dialetto all'italiano regionale, sotto la supervisione scientifica del prof. D. Maggi.</p> <p>Nel 2014 la revisione organizzativa dei Dipartimenti, derivante dal nuovo assetto statutario dell'Ateneo, e la ristrutturazione e razionalizzazione di Centri e Laboratori che ne consegue, ha spinto a rivedere compiti e finalità del LaFoS per adeguarli alle mutate esigenze originarie dall'attuale società della comunicazione.</p> <p>Conservando la sigla con cui è conosciuto, il LaFoS viene quindi rinominato come Laboratorio di Fonetica e Scrittura, allo scopo di allargare il suo campo di ricerca alla scrittura come rappresentazione del parlato, osservata in particolare nelle sue condizioni non standard o non convenzionali.</p>
<b>Sito web</b>	<a href="http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/lafos">http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/lafos</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	POLI Diego (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

#### Settore ERC del gruppo:

SH4\_6 - Linguistics: formal, cognitive, functional and computational linguistics

SH4\_7 - Linguistics: typological, historical and comparative linguistics

SH4\_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

#### Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHIUSAROLI	Francesca	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/01
FERRANTI	Clara	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/01
MAGGI	Daniele	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-LIN/01

<b>Altro Personale</b>	Agostino Regnicoli (tecnico laureato)
------------------------	---------------------------------------

**11. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Modelli e interferenze nella scienza. Aspetti logici, epistemologici e cognitivi - Progetto PRIN 2012
<b>Descrizione</b>	<p>Questo progetto di ricerca si prefigge di approfondire ulteriormente il tema basilare dei modelli nella scienza, proponendosi di realizzare, anche attraverso lo scambio interdisciplinare, tre fondamentali obiettivi: a) l'analisi delle strategie inferenziali, di carattere creativo o esplicativo, in una prospettiva cognitiva, epistemologica e computazionale, favorendo anche l'analisi computazionale dei concetti e le ricerche sperimentali; b) il raffinamento degli strumenti logici e matematici richiesti per sviluppare le idee di base e per analizzare i concetti di inferenza e rappresentazione; c) l'analisi della questione dei modelli rispetto al problema dei fondamenti, della realtà articolata in livelli e dei regimi inferenziali del cosiddetto rendere vero, nel quadro di un approccio naturalistico alle scienze empiriche (principalmente la fisica - ambendo in questo caso a un modello naturalistico della conoscenza metafisica - la biologia e le neuroscienze). Tre fondamentali aree di ricerca caratterizzano il progetto:</p> <p>I) Modelli e inferenze: abduzione e creatività, decision making in condizioni di incertezza e rischio, razionalità limitata.</p> <p>II) Modelli e inferenze (logica e teoria dei giochi): decisione nell'indagine scientifica e nel comportamento sociale, equivalenza tra modelli.</p> <p>III) Modelli e inferenze nella prospettiva della fondazione delle scienze empiriche e il problema epistemologico/filosofico della realtà articolata in livelli.</p> <p>Al progetto partecipano 10 unità di ricerca.</p> <p>L'unità di Macerata, assieme a quelle di Roma3, Milano e Sassari, realizza lo studio integrato del problema della fondamentalità: da un approccio naturalistico all'analisi di quegli aspetti ontologici che si possono individuare nelle varie funzioni emergenti dalla realtà vista come articolata in livelli e nella prospettiva di proprietà e relazioni.</p> <p>Le 4 unità, affrontando il tema della realtà articolata in livelli, intendono offrire nuove prospettive ontologiche intorno alle aree di ricerca I e II del progetto, non soltanto finalizzato allo studio dei modelli ma anche ai problemi inferenziali, che in questo caso possono essere generati dall'analisi della distinzione fra modelli del rendere vero e grounding models.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	ORILIA Francesco (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

SH4\_10 - Philosophy of mind, epistemology and logic

**Componenti:**

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BUZZONI	Marco	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-FIL/02
LA MATINA	Vincenzo	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-FIL/05

<b>Altro Personale</b>	Bertolaso Marta, ricercatore a t.d. - Università "Campus Bio-Medico" di Roma
------------------------	--

**12. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Gregorio Nazianzeno e l'epigramma greco di età tardoantica - Progetto PRIN 2012
<b>Descrizione</b>	<p>L'unità locale è impegnata nell'esame, sotto il profilo filologico e letterario, dell'intera produzione epigrammatica di Gregorio Nazianzeno, mettendone in luce i rapporti con analoghe composizioni poetiche greche di età tardoantica. Lo scopo è quello di realizzare l'edizione critica con traduzione e commento di questi componimenti finora mal editi e privi di adeguate e complete analisi interpretative. Per ciascuno di essi saranno valutati i rapporti con la produzione pagana antecedente e coeva, evidenziando non solo quanto è stato ripreso dai modelli (indagine in buona parte già effettuata da tempo), ma soprattutto che cosa - e perché - è stato modificato rispetto ad essi tanto nei contenuti quanto nelle forme; a questo riguardo, un preciso spazio sarà riservato proprio all'indagine delle strutture metriche impiegate e delle eventuali variazioni metrico-prosodiche che si registrano rispetto all'uso classico. Parallelamente saranno valutati, di ogni singolo componimento, gli elementi di continuità e/o rottura nei confronti della precedente produzione letteraria, nonché gli eventuali esiti nella produzione posteriore.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PALLA Roberto Silvano (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_1 - Classics, ancient Greek and Latin literature and art

SH5\_4 - Textual philology, palaeography and epigraphy

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FLAMMINI	Giuseppe	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/04
MICAELLI	Claudio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/06
MORONI	Maria Grazia	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/06

**Altro Personale**

Ciccarese Maria Pia P.O. Università di Roma "La Sapienza"; Burini Clara P.A. Università di Perugia; Marconi Gilberto P.A. Università del Molise.

**13. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Atlante della ragione europea (XV-XVIII secolo). Tra Oriente e Occidente - Progetto PRIN 2010-2011
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto, servendosi di competenze ampie e articolate e di contributi sia italiani che internazionali, si propone di allestire un Atlante della ragione europea dal Quattrocento al Settecento sulla base di nuove edizioni critiche di testi (specie ignoti o mal noti); di data-base e archivi on line; di saggi e monografie di carattere storico filosofico, con una programmatica apertura ad altri ambiti disciplinari funzionali agli obiettivi perseguiti.</p> <p>L'Atlante intende connettere questi materiali e punti di vista in una relazione fluida e dinamica sia intrecciando filosofia, geografia, cartografia; sia estendendo la ricerca al rapporto tra parola e immagine attraverso un vasto uso delle nuove tecnologie informatiche.</p> <p>L'Atlante intende gettare un doppio sguardo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>dentro l'Europa: sulle trasformazioni della concezione e della rappresentazione della ragione europea fra Quattrocento e Settecento in ambito filosofico, scientifico, religioso, politico e geografico;</li> <li>fuori dell'Europa: sui modi con i quali la ragione europea si è confrontata con altre tradizioni filosofiche, culturali, religiose, antropologiche e linguistiche assumendo come punti di riferimento due realtà in particolare: la Cina, considerata in modo particolare attraverso l'esperienza di Matteo Ricci; le Americhe, analizzando le reazioni che genera la loro scoperta nella "coscienza" europea - da Bruno a Montaigne fino ai pensatori più eminenti della seconda Scolastica.</li> </ol> <p>L'unità di Macerata, nello specifico, lavora a un progetto complessivo che tende a verificare e descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>l'autonoma e indipendente presenza di modelli di ragione analoghi in Europa (con particolare riferimento a Spinoza) e in Cina;</li> <li>l'introduzione di modelli di ragione europei in Cina, a questa ignoti ed estranei;</li> <li>le influenze esercitate su alcuni modelli di ragione europea dall'introduzione di modelli filosofici e politici propri della civiltà cinese.</li> </ol>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	MIGNINI Filippo (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_6 - Philosophy, history of philosophy

SH6\_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
PROIETTI	Omero	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-FIL/06
TRENTIN	Giorgio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/21

**Altro Personale**

Liu Yanmei (Dottorando); Turini Cristina (Professore a contratto)

14. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):

Nome gruppo*	Colonie e municipi dell'Italia romana nella digitalità: fra storia locale e storia generale. L'apporto delle nuove tecnologie di archiviazione e gestione dei dati epigrafici allo studio delle città, intese come elemento fondante della civiltà romana. Progetto PRIN 2010-2011
Descrizione	<p>L'obiettivo scientifico di questo programma di ricerca è quello di offrire una raccolta quanto più completa della documentazione epigrafica relativa all'Italia romana e una visione ampia e articolata di un argomento centrale per la storia dell'Italia nell'antichità, quello dello studio delle città, intese come elemento fondante della civiltà romana.</p> <p>In primo luogo, il progetto intende contribuire in modo sostanziale, nell'ambito della banca dati online già costituita EDR-Epigraphic Database Roma, alla creazione di una banca digitale dei documenti epigrafici dell'Italia romana e a cui contribuirà ciascuna delle Unità che fanno parte del presente progetto.</p> <p>Nell'ambito del programma generale, l'unità di Macerata provvede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a raccogliere e mettere in rete nella banca dati EAGLE/EDR le fonti epigrafiche di età romana relative alle regioni antiche del Picenum (regio V), dell'Umbria (regio VI) e della città di Perugia (regio VII) non ancora trattate;</li> <li>- a predisporre il materiale per la pubblicazione in cartaceo, nella sede dei Supplementa Italica, relativamente ai centri antichi ancora non considerati delle medesime regioni;</li> <li>- a sviluppare lo studio delle problematiche storiche di tipo istituzionale, amministrativo, culturale, sociale ed economico dei territori in questione alla luce della documentazione proveniente dagli stessi.</li> </ul> <p>Il progetto dell'unità locale è articolato in due fasi:</p> <p>1. La prima sarà dedicata a colmare le lacune che ancora si riscontrano nella raccolta sistematica, nella schedatura secondo i moderni criteri scientifici e nella messa in rete secondo i criteri operativi del programma EAGLE-EDR, delle fonti epigrafiche di età romana relative alle regioni del Picenum (regio V), dell'Umbria (regio VI) e della città di Perugia (regio VII).</p> <p>2. Nella seconda fase, la corretta e moderna edizione, secondo criteri scientifici attuali e aggiornati, delle fonti epigrafiche, comporterà la possibilità di trarre dati importanti per la lettura storica dei materiali trattati.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PACI Gianfranco (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

Settore ERC del gruppo:

SH6\_1 - Archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6\_3 - Ancient history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MARENGO	Silvia Maria	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	L-ANT/03

Altro Personale

Antolini Simona (Ricercatore - Roma "Tor Vergata")

15. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia"):

Nome gruppo*	SCRIBE: scritture brevi, semplificazione linguistica, inclusione sociale: modelli e applicazioni. Progetto PRIN 2010-2011
Descrizione	<p>Il progetto di ricerca SCRIBE, avviato con i workshop Scritture brevi nel 2011 (<a href="https://sites.google.com/site/scritturebrevi/">https://sites.google.com/site/scritturebrevi/</a>) ed ora continuato attraverso il blog Scritture Brevi (<a href="http://www.scritturebrevi.it">www.scritturebrevi.it</a>), si propone di studiare il fenomeno della produzione di messaggi sintetici e accorciati, rivolgendosi in primo luogo l'attenzione alle manifestazioni contemporanee più evidenti, ovvero alle forme grafiche ridotte in uso negli ambienti della scrittura digitale.</p> <p>Per approfondire i caratteri, le motivazioni e i contesti dei procedimenti di abbreviazione grafica, l'unità di Macerata si occupa dell'esame di fenomeni significativi osservati entro la dimensione diacronica. Le forme delle scritture brevi variamente manifestatesi nella diacronia linguistica saranno collocate all'interno di categorie generali e tipologie universali evidenziate sulla base delle relazioni funzionali tra scrittura e testo (dagli ideogrammi a Twitter) e delle prospettive ideologiche sottese.</p> <p>I diversi stadi della storia della scrittura e le tradizioni grafiche di ogni tempo potranno essere utilmente considerati attraverso la peculiare attenzione alle abbreviazioni - per lo più tradizionalmente relegate all'ambito tecnico (paleografia, crittografia, sistemi di abbreviazioni di tecoletti, ecc.) - per la redazione di una definizione metalinguistica e di una teoria delle "scritture brevi" in senso generale, funzionalista e tipologico.</p> <p>L'obiettivo di SCRIBE è di proporre un modello esplicativo del fenomeno delle Scritture Brevi e di produrre un dizionario digitale che consenta la classificazione delle forme e, con essa, favorisca la diffusione, la comprensione e le competenze relative nell'ottica della educazione digitale.</p>

<b>Sito web</b>	www.scritturebrevi.it
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	POLI Diego (Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia)

**Settore ERC del gruppo:**

SH4\_7 - Linguistics: typological, historical and comparative linguistics

SH4\_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHIUSAROLI	Francesca	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/01
TOMELLERI	Vittorio Springfield	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-LIN/21

**Altro Personale**

Bianchi Angela (Professore a contratto); Regnicoli Agostino (tecnico laureato)

**16. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	CENTRO DI RICERCA IN PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (PSICOM)
<b>Descrizione</b>	<p>Il Centro si propone di promuovere la ricerca sulla psicologia della comunicazione, con particolare riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. allo studio dell'interazione dialogica, sia orale che scritta, sia professionale che non;</li> <li>2. all'uso di un approccio interdisciplinare;</li> <li>3. al perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive ("ricerca di base"), sia formative ed educative (ricerca applicata, in particolare, alla formazione ed educazione degli adulti).</li> </ol> <p>Gli obiettivi del Centro vengono realizzati mediante le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca empirica, teorica ed applicativa;</li> <li>- attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero;</li> <li>- promozione di convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento;</li> <li>- istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.</li> </ul>
<b>Sito web</b>	<a href="http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/centro-di-ricerca-in-psicologia-della-comunicazione">http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/centro-di-ricerca-in-psicologia-della-comunicazione</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	ZUCZKOWSKI Andrzej (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo)

**Settore ERC del gruppo:**

SH4\_4 - Cognitive and experimental psychology: perception, action, and higher cognitive processes

SH4\_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BIANCHI	Ivana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-PSI/01
BONGELLI	Ramona	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	M-PSI/01
CANESTRARI	Carla	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/01
FERMANI	Alessandra	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/05
GIACONI	Catia	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PED/03
MUZI	Morena	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/04
PHILIP	Gillian Susan	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	L-LIN/12
POLENTA	Stefano	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Associato	M-PED/01

RICCIONI	Ilaria	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/01
VERDUCCI	Daniela	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Associato	M-FIL/03

**17. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	CENTRO DI STUDI E DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DELL'UNIVERSITA' DI MACERATA
<b>Descrizione</b>	<p>Il Centro è un organismo scientifico specializzato avente le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. promuovere e coltivare studi e ricerche sulle problematiche relative alla storia dell'Università di Macerata nel suo contesto sociale;</li> <li>2. divulgare e pubblicizzare i risultati di propri studi e ricerche, sia mediante pubblicazioni, sia organizzando convegni, incontri e seminari scientifici;</li> <li>3. formare ed addestrare specialisti per gli studi e le ricerche nei campi di sua competenza, gestendo direttamente tali iniziative o promuovendo dei consorzi con enti pubblici o privati cointeressati a tali iniziative;</li> <li>4. sviluppare la collaborazione internazionale con organismi aventi scopi analoghi, e cura gli scambi con studiosi di altri paesi;</li> <li>5. promuovere ed organizzare una biblioteca specializzata.</li> </ol>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	SANI Roberto (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

**Componenti:**

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BOARI	Marco	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/19
BORRACCINI	Rosa Marisa	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Ordinario	M-STO/08
LACCHE'	Luigi	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/19

**18. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Centro di ricerca sull'Africa (Cirafrica)
<b>Descrizione</b>	<p>Le attività di ricerca del Centro sono ispirate a una forte interdisciplinarietà ed alla collaborazione dinamica tra le varie manifestazioni della ricerca d'Ateneo. A tale scopo il Centro adotta su base biennale un macro-tema inteso come un generico filo conduttore delle proprie attività.</p> <p>Per il biennio 2013-2015, il tema adottato è quello della mobilità, intesa come mobilità delle persone, delle idee e dei beni sia all'interno dell'Africa che dall'Africa verso il resto del mondo. Infatti, da anni, il continente africano (nonostante il permanere di conflitti e di ampie aree di instabilità politica) è caratterizzato da un crescente dinamismo che si traduce in una crescita economica diffusa e da un crescente protagonismo culturale, economico e politico, che sta modificando significativamente il ruolo e l'immagine dell'Africa nel contesto internazionale.</p> <p>Le attività di ricerca promosse dal Centro intendono, quindi, privilegiare lo studio delle complesse sfaccettature che questi intricati fenomeni di mobilità assumono, restituendo un'immagine viva e plurale dell'Africa.</p>
<b>Sito web</b>	cirafrica.unimc.it
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CHELATI DIRAR Uoldelul (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH1\_11 - Labour economics, income distribution and poverty

SH2\_5 - Democratization, social movements

SH2\_6 - Violence, conflict and conflict resolution

SH2\_7 - Political systems and institutions, governance

SH2\_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH3\_10 - Urban studies, regional studies

SH5\_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

SH6\_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBISAN	Benedetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/21
BETTI	Simone	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-GGR/01
COGNIGNI	Edith	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/02
CROCI ANGELINI	Elisabetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	SECS-P/02
CAROTENUTO	Carla	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-FIL-LET/11
CORTI	Ines	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/01
DE BENEDICTIS	Luca	Economia e diritto	Prof. Ordinario	SECS-P/01
FRENGUELLI	Gianluca	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/12
MECCARELLI	Massimo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/19
MELOSI	Laura	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/10
MUSSO	Federica	Giurisprudenza	Dottorando	IUS/13
NICOSIA	Enrico Domenico Giovanni	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-GGR/01
PALCHETTI	Paolo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/13
PANICONI	Maria Elena	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/12
PERNA	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ANT/07
PERSANO	Paola	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/02
PORTO	Carmelo Maria	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	M-GGR/02
PETROVICH NJEGOSH	Tatiana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/11
ROSONI	Isabella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SPS/03
ROVATI	Paolo	Economia e diritto	Prof. Associato	M-GGR/01
RIZZO	Maria Antonietta	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/06
SCHIAVONE	Cristina	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/04

Altro Personale

Michela Mercuri (dottore di ricerca) Renata Morresi (dottore di ricerca) Maria Giulia Serpetta Michela Meschini Silvia Caserta

**19. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

Nome gruppo*	Centro di studio, ricerca e formazione sull'adolescenza e la giovinezza
Descrizione	Il Centro si propone di promuovere lo studio, la ricerca e la formazione su tematiche inerenti gli adolescenti e i giovani, in una prospettiva intergenerazionale, con una particolare attenzione: alle trasformazioni delle dinamiche relazionali, sociali/familiari e formativo/lavorative; ai contesti in cui l'adolescente e il giovane costruiscono la loro identità; alle dinamiche relazionali tra generazioni sia in contesti familiari sia in altri sistemi sociali; alle variabili che intervengono nel caso di giovani immigrati alle prese con la loro identità etnica.
Sito web	<a href="http://www2.unimc.it/cesfag">http://www2.unimc.it/cesfag</a>
Responsabile scientifico/Coordinatore	POJAGHI Barbara (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH4\_11 - Education: systems and institutions, teaching and learning

SH4\_5 - Social and clinical psychology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CRESPI	Isabella	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Associato	SPS/08
D'AMBROSI	Lucia	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/08
FERMANI	Alessandra	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/05
FRANCESCONI	Chiara	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	SPS/07
NICOLINI	Paola	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-PSI/04
PORCU	Sebastiano	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Ordinario	SPS/07

**20. Scheda inserita da altra Struttura ("Giurisprudenza"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

Nome gruppo*	China Center
<b>Descrizione</b>	<p>Il Centro è stato istituito con Decreto Rettorale 107 del 07.02.2013 e da Centro Dipartimentale è stato trasformato in Centro interdipartimentale cui hanno aderito i Dipartimenti di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle relazioni internazionali, di Studi Umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia, di Scienza della Formazione, dei beni culturali e del turismo, di Economia e diritto. Lo statuto è stato adeguato al Nuovo Regolamento generale di organizzazione di Ateneo (D.R.33 del 30.1.2014) con D.R.409 del 18.11.2014.</p> <p>Come definito nella seduta del 20.3.2013, il Centro si è dato le seguenti linee strategiche di azione.</p> <p>Obiettivi del medio termine</p> <p>1) Acquisire visibilità e credibilità sul territorio come eccellenza per formazione e ricerca applicata (soprattutto verso PMI, professionisti ed esperti) in modo coordinato con Ateneo ed Istituto Confucio</p> <p>Iniziative:</p> <p>2 eventi l'anno in collaborazione con l'Istituto Confucio, non solo su temi di business e commercio, ma sempre in una ottica multidisciplinare (diritto, economia, international business, ingegneria, medicina, etc.).</p> <p>Winter School, a febbraio in occasione del nuovo anno Cinese e in connessione con un evento per gli studenti (Ecco la Cina)</p> <p>One day China, ad ottobre, in coincidenza con la festa della Repubblica Popolare Cinese</p> <p>Eventi ad hoc per studiosi e professionisti, con esperti nazionali e stranieri, in occasione di loro visite a Macerata</p> <p>2) Acquisire visibilità internazionale, funzionale alla partecipazione a progetti di ricerca ed iniziative convegnistiche di eccellenza</p> <p>Iniziative: Connessione a reti internazionali di eccellenza (altri Centri di ricerca orientati agli studi sulla Cina e network di ricerca focalizzati sulla Cina), per partecipare a progetti di ricerca, eventi di networking e immagine</p> <p>3) Favorire la diffusione, in collaborazione con l'Istituto Confucio, della cultura cinese tra gli studenti, i dottorandi ed i ricercatori dell'Ateneo.</p> <p>Iniziative:</p> <p>1 ciclo di seminari l'anno con un CFU, nel I semestre, con 3 incontri su temi di diritto, economia, cultura e international business</p> <p>Adesione a giornate (festival della Cina e della cultura Cinese) per studenti e ricercatori, in collaborazione con l'Istituto Confucio (Ecco la Cina!).</p> <p>Le linee di ricerca, connesse a queste attività, riguardano, in modo interdisciplinare, varie tematiche di eccellenza in Ateneo.</p> <p>Attività svolte</p> <p>2013</p> <p>Winter School UniMC-Istituto Confucio 2013 (febbraio): Le Relazioni Italia Cina: Commercio, Partnership, Investimenti</p> <p>Convegno di studi 2013 (ottobre) Aspetti culturali e linguistici nelle relazioni commerciali con la Cina</p> <p>Lancio del progetto MC4China.</p> <p>Gruppi di lavoro impresa-studenti-tutor accademici per sviluppare la soluzione ad un problema di impresa connesso all'operare in Cina, grazie al coinvolgimento di studenti selezionati che lavorano in gruppo (su project work) assistiti da un docente esperto di UniMC. In collaborazione con Fondazione Italia-Cina.</p> <p>Ciclo di Seminari per studenti Le relazioni tra Cina ed Europa: aspetti culturali, giuridici ed economici</p> <p>Realizzazione di un ciclo di Seminari interdisciplinari, realizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza, ma aperto a tutti gli studenti di UniMc per un totale di 5 incontri.</p>

	Nel corso dell'anno è stata avviata un'attività di contatto e promozione delle iniziative del Centro con imprese locali e nazionali, oltre che con enti (Comuni, Regione) ed associazioni di categoria (Confartigianato, Confindustria, CNA, etc).
<b>Sito web</b>	www.unimc.it/chinacenter/it/
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	SPIGARELLI Francesca (Giurisprudenza)

#### Settore ERC del gruppo:

SH1 - Individuals, Institutions and Markets: Economics, finance and management

SH2\_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2\_9 - Global and transnational governance, international studies

SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRESSAN	Edoardo	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Ordinario	M-STO/04
BOTTONI	Francesco	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/01
CEDROLA	Elena	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/08
CALIGIURI	Andrea	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
CALZOLAIO	Ermanno	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/02
ACQUAROLI	Roberto	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/17
CAVICCHI	Alessio	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	AGR/01
GABALLO	Viviana	Giurisprudenza	Ricercatore	L-LIN/12
GAMBINO	Francesco	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/01
GIOVANOLA	Benedetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	M-FIL/03
LACCHE'	Luigi	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/19
OLGIATI	Vittorio	Giurisprudenza	Prof. Associato	SPS/12
LATTANZI	Pamela	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/03
MARCHEGIANI	Laura	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/04
RICCI	Miria	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/04
SPALLETTI	Stefano	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/04
TRENTIN	Giorgio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/21
TAVOLETTI	Ernesto	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/08